



Il rendering del nuovo family hotel Gardea alle Busatte

NAGO TORBOLE

Lucia Coppola (Europa Verde) e il nuovo 5 stelle alle Busatte

«Oltre un milione regalato ai privati»

NAGO TORBOLE - La realizzazione del nuovo Family-Hotel cinque stelle «Gardea» nella zona delle Busatte (tre piani, 36 stanze, piscina e molto altro ancora) approda in consiglio provinciale.

La consigliera **Lucia Coppola** (Gruppo Misto/Europa Verde) ha infatti depositato in questi giorni un'interrogazione al presidente Fugatti per fare chiarezza su una serie di punti. «La zona delle Busatte, con il suo parco, era rimasta ormai l'unico areale naturale, di grande pregio ambientale e naturalistico - afferma Coppola - L'area era tutelata anche da un vincolo idrogeologico per il rischio di distacchi rocciosi e, indirettamente, da un accesso limitato: la strada è ad una sola corsia. L'investimento complessivo è di 8 milioni di euro (ma 1,2 milioni li mette la Provincia). Tutti d'accordo peral-

tro, Comune, Provincia e sindacati di categoria: verranno creati circa 30 posti di lavoro oltre all'indotto (ma quale, visto che le camere/suite previste sono 36 per circa 70 posti letto), non tenendo conto che l'Alto Garda ha già un buon livello di ricettività, gli alberghi esistenti sono di buona qualità e molti gestori hanno dichiarato di faticare a trovare il personale necessario. A fronte di un investimento pubblico a fondo perduto di 40 mila euro per posto di lavoro forse e di un notevole danno ambientale che accesso e costruzione imponente comportano, forse occorre valutare con minor entusiasmo l'investimento proposto da una società privata del settore - sottolinea la consigliera provinciale - Infine, ma non ultimo, il dato ambientale. La decisione di raddoppio della carreggiata stradale compor-

terà inevitabilmente un aumento del traffico (vale a dire più rumore e più gas di scarico). Lo sbancamento consistente (quantificabile su per giù in migliaia di metri cubi) deturperà irrimediabilmente una zona amena e incontaminata». Coppola chiede quindi tra le altre cose a Fugatti «in base a quali criteri è stato rimosso il vincolo idrogeologico che avrebbe impedito ulteriori interventi edilizi», «in base a quali criteri di natura socio-economica la giunta ha ritenuto ragionevole regalare 1,2 milioni di euro ad una società privata, per un'opera che forse non raggiungerà mai gli obiettivi che ha così pomposamente esposto» e «quali garanzie concrete sono state offerte per quanto riguarda le assunzioni promesse e per quanti anni queste eventuali garanzie saranno assicurate».